

339978

CUD 2007 CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter e 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322

RELATIVA ALL'ANNO 2006

ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
CON SEDE IN

CODICE FISCALE 80078750587

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA 1
Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 75.30.0

PARTE A DATI GENERALI

DATI RELATIVI
AL DIPENDENTE,
PENSIONATO O
ALTRO PERCETTORE
DELLE SOMME

Codice fiscale 1 SPGCSM44E02B180B Cognome 2 SPAGNOLO Nome 3 COSIMO
Sesso (M o F) 4 M Data di nascita 5 02 05 1944 Comune (o Stato estero) di nascita 6 BRINDISI Provincia di nascita 7 BR Previdenza complementare 8 Eventi eccezionali 10
DOMICILIO FISCALE AI 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE
Comune 11 BRINDISI Provincia 12 BR Codice Comune 13 B180
DOMICILIO FISCALE AI 1/1/2007
Comune 14 BRINDISI Provincia 15 BR Codice Comune 16 B180

PARTE B DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR 1 6.830,33 Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c.1 del TUIR 2 Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR lavoro dipendente pensione 3 4 365
Ritenute Irpef 5 Addizionale regionale all'Irpef 6 Addizionale comunale all'Irpef Imposta 2006 Acconto 2007 7 7-bis
Ritenute Irpef sospese 8 Addizionale regionale all'Irpef sospesa 9 Addizionale comunale all'Irpef sospesa Imposta 2006 Acconto 2007 10 10-bis
Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno 11 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno 12 Acconti sospesi 13
Credito Irpef non rimborsato 14 Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato 15 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato 16

ALTRI DATI

Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.) 17 6.830,33 Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.) 18
Imponibile IRPEF 19 Imposta lorda 20
Detrazioni per oneri 21 Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 26
Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta 27 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali 33
Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R. 36 37

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio 43 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente 44

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni 57 6,63 Totale ritenute operate 59 1,52

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno 69 Ritenute operate nell'anno 71

ANNOTAZIONI

AL - Deduzione di cui all' art. 11, comma 3 del TUIR attribuita dal 01/2006 al 12/2006
euro 3.903,04.

AQ - Deduzione di cui all' art.11, comma 1 del TUIR attribuita per giorni 365
euro 2.927,28.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SEDE

1600

CATEGORIA

VO

N° CERTIFICATO

10066568

DATA

31/12/2006

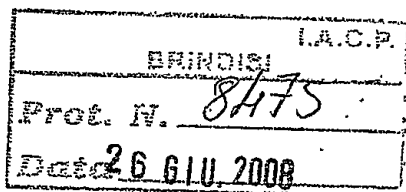
IL PRESIDENTE
DELL'IN.P.S.
GIAN PAOLO SASSI

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831/516155 - Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. SPAGNOLO Cosimo, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. SPAGNOLO Cosimo, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.1 F 10** con identificazione Settore Inquilinato **6004**, di cui alla determina **n.555 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.759,36.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il SPAGNOLO, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il SPAGNOLO vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.759,36, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Ordunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative**: tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per consumi di acqua e energia elettrica relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi**: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, sì da bonariamente risolvere la *venata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **SPAGNOLO Cosimo**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. SPAGNOLO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. SPAGNOLO Cosimo

Spagnolo Cosimo

Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Versamento BancoPosta

sul
C/C n. 203729

di Euro 124,43

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 02 20-06-08 R1	
0144	€*124,43*
VCY 0297	€*1,00*
	P 0084

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di Versamento BancoPosta

sul
C/C n. 203729

di Euro 248,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 20-06-08 R1	
0143	€*248,86*
VCY 0296	€*1,00*
	P 0083

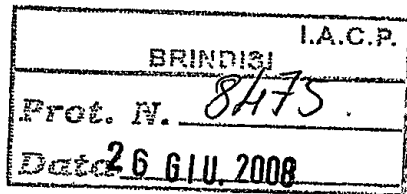
BOLLO DELL'UFF. POSTALE

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Brindisi lì, 24 giugno 2008

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig. SPAGNOLO Cosimo, già assegnatario dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto del Sig. SPAGNOLO Cosimo, il quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

Il mio assistito, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Piazza Andorra n.1 F 10** con identificazione Settore Inquilinato **6004**, di cui alla determina **n.555 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.759,36.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che il SPAGNOLO, ha esplicitato tale *staus* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, il SPAGNOLO vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben € 10.759,36, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorché vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art. 19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale là dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realità sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, il Sig. **SPAGNOLO Cosimo**, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, il Sig. SPAGNOLO risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

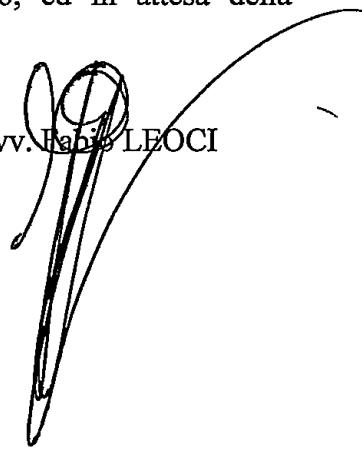
Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig. SPAGNOLO Cosimo

Spagnolo Cosimo

Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,43

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

87/169 02 20-06-08 R1
0144 €*124,43*
VCY 0297 €*1,00*
P 0084

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 248,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 20-06-08 R1
0143 €*248,86*
VCY 0296 €*1,00*
P 0083

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

A ciò si aggiunga che la regolarizzazione, ai sensi delle leggi suindicate, è stata richiesta proprio dal suo cliente Sig. **SPAGNOLO Cosimo** con istanza del 8/4/2008, registrata in atti di questo Iacp in data 9/4/2008 al prot. n° 3283, istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati e nel caso estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo- ed anche con lo scrivente.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

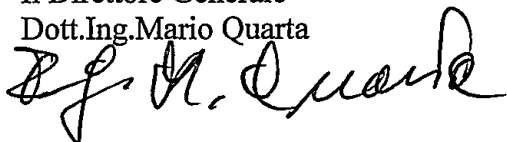
Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig. Cosimo Cannalire, dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. ~~Franco~~ Stasi

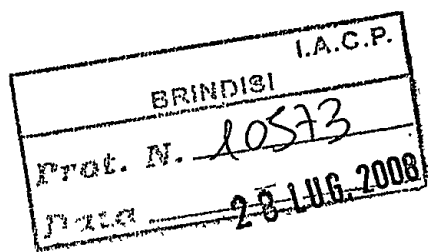
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Mario Quarta



Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



28 LUG. 2008



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 15 luglio 2008

Oggetto: riscontro nota del 07/07/2008 Prot.9108 Sig. SPAGNOLO Cosimo.

Sempre in nome e per conto del Sig. SPAGNOLO Cosimo, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 07/07/2008 al n. di Prot. 9108 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto; sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dal **Sig. SPAGNOLO** nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006).

In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può

“resuscitare”), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell’art. 60 L.R. Puglia n.1 del 12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall’ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso).

Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l’asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni.

A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l’art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all’organo di controllo contabile dell’Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell’Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d’altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, il **Sig. SPAGNOLO**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall’anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca.

Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dal **Sig. SPAGNOLO** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall’Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di

regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, lo **SPAGNOLO** ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito).

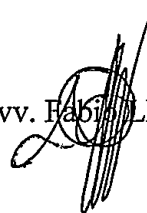
Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione del Sig. **SPAGNOLO**, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo.

Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto.

In ultimo, attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida** lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.

Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,43

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Aprile/2008

187/169 02 20-06-08 R1
10144 €*124,43*
VCY 0297 €*1,00*
P 0084

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 248,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

187/169 02 20-06-08 R1
10143 €*248,86*
VCY 0296 €*1,00*
P 0083

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul C/C n. 00237727

di Euro

2.000,00#

IMPORTO IN LETTERE

DUE MILA

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC
E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

RIMBORSO MOROSITA' RE GOLANOTTAZIONE ES CR. PUGLIA
DA 12-07-05 N.1

ESEGUITO DA

SPAGNOLO COSIMO

P.L.A. ANDONIA N.1

VIA RIAZZA

12100

CAP

BRINDISI

LOCALITA'

87/169 05 23-07-09 R1

0107

€*2.000,00*

VCY 0671

€*1,10*

P 0036

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.

La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO



MONTEDIPASCHIDI SIENA
BANCA DAL 1472



GRUPPO MPS

BANCA MONTEDIPASCHIDI SIENA S.p.A.
Sede e Direzione Generale: Piazza del Duomo, 15 - 53100 Siena
Allegato alle Statute e al Regolamento di Amministrazione
e al Regolamento di Vigilanza della Banca d'Italia
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

701 60 63 81 93 79 - 00
pagherà a vista per questo assegno circolare
euro Sessantasette/00

a I.A.C.P. DI BRINDISI

23 LUG. 2009

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTEDIPASCHIDI SIENA S.p.A.

1030-6 14250-5 ITALIA-IT

euro 67,00

NON TRASFERIBILE



MONTEDIPASCHIDI SIENA
BANCA DAL 1472



GRUPPO MPS

BANCA MONTEDIPASCHIDI SIENA S.p.A.
Sede e Direzione Generale: Piazza del Duomo, 15 - 53100 Siena
Allegato alle Statute e al Regolamento di Amministrazione
e al Regolamento di Vigilanza della Banca d'Italia
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

701 60 63 81 93 78 - 12
pagherà a vista per questo assegno circolare
euro Ottantasette/72

a I.A.C.P. DI BRINDISI

23 LUG. 2009

BRINDISI AG. 3

Vale fino a

500

BRINDISI AG. 3

BANCA MONTEDIPASCHIDI SIENA S.p.A.

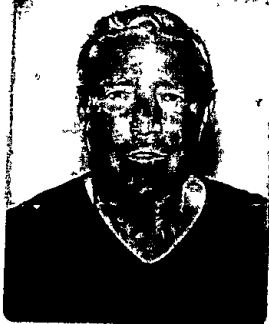
1030-6 14250-5 ITALIA-IT

euro 87,12

NON TRASFERIBILE

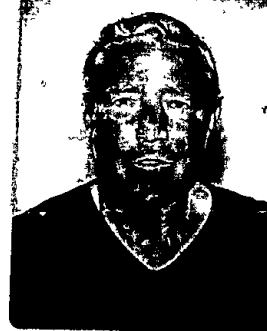
ED. 2001X

1030-6 14250-5 ITALIA-IT


 Firma del titolare *Franco C. Orino*
BRINDISI 06/09/2005
 IL SINDACO



Amministratore

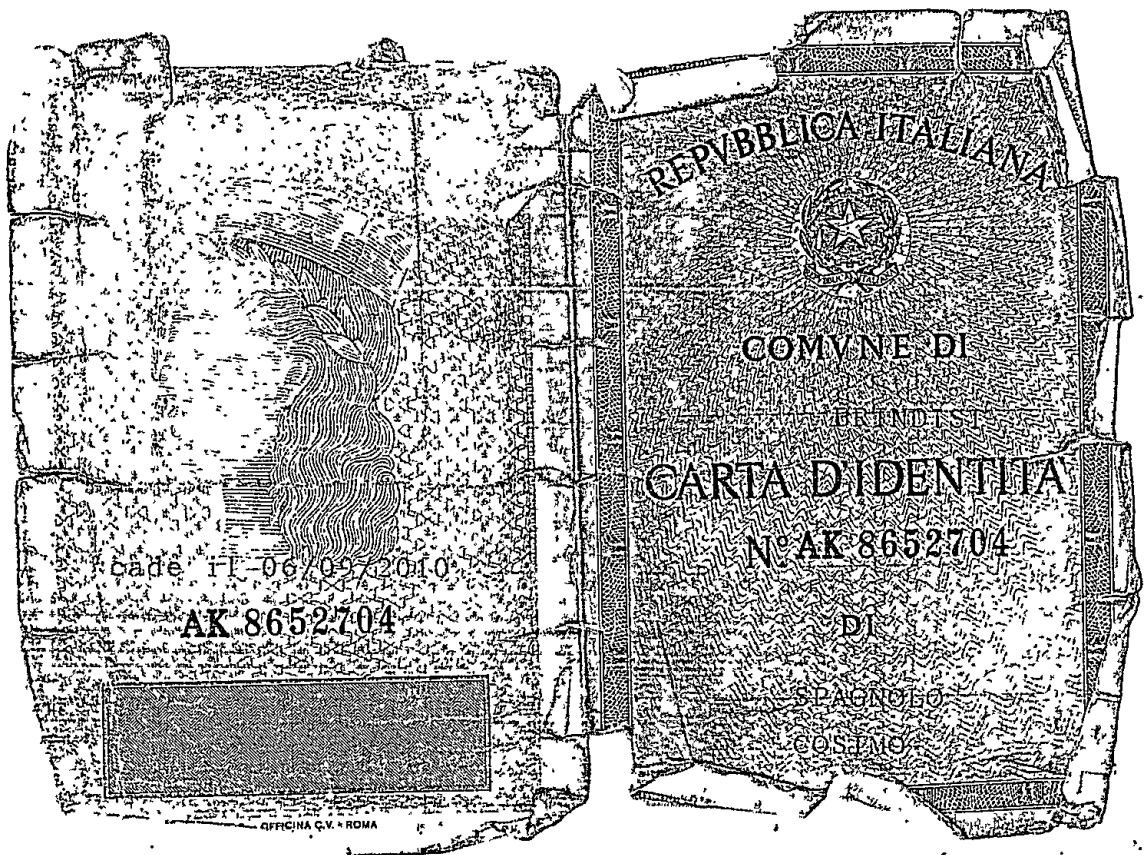


Firma del titolare
BRINDISI 06/09/2005

IL SINDACO



STRUTTURA AMMINISTRATIVA
RACCOMANDA DEL SINDACO
Stato Civile - Anagrafe
M.B. BELLINI



code RI-06/09/2010

AK 8652704

UFFICINA C.V. - ROMA

Il sottoscritto Spagnolo Cosimo, nata a Brindisi il 02/05/1944, assegnatario di un alloggio di ERP [cod. utente: 111 01 073 3613/0 sito nel Comune di Brindisi.(Rione-Bozzano) alla Piazza Andorra n.1 scala F piano..... int.10 dichiara di essere debitore della somma di € 11.062,36 (giusta notifica di questo IACP del 29/04/2009 Prot 4200 che ad ogni buon conto si allega al presente atto di rateizzazione) così determinata:

€ 11.062,36 importo dovuto per canoni arretrati decurtato di € 3.000,00=a seguito di adozione di determinazione n. 616/2009 D di questo IACP, di un ulteriore versamento in acconto di € 2.000,00 e quindi per un importo definitivo pari a € 6.062,36 (oltre interessi pari a € 378,58) A tal fine il sottoscritto, chiede di poter estinguere il predetto debito di € 6.440,94= secondo l'allegato piano di rateizzazione, che è parte integrante ed inscindibile del presente atto, con rata mensile pari a € 134,19 a decorrere dal 10/08/2009 per un totale di n.48 rate.

Il sottoscritto si impegna altresì a corrispondere gli interessi secondo quanto stabilito per legge, il tutto oltre al regolare pagamento delle ordinarie quote mensili dovute per canoni di locazione.

Il sottoscritto dichiara che i primi versamenti copriranno, sino ad estinzione, solo la somma dovuta per spese ed interessi sopra citati.

Nel caso di favorevole accoglimento della presente istanza, il sottoscritto si dichiara consapevole che la inottemperanza a quanto sopra indicato o il mancato pagamento di una sola rata alla scadenza fissata, comporterà la decadenza della regolarizzazione del rapporto locativo e l'annullamento della presente rateizzazione, se non pagata entro i termini previsti della legge regionale n. 5 del 16.03.2009, con conseguente espletamento da parte dello IACP delle pratiche legali per il recupero del residuo importo dovuto, nonché per il rilascio dell'alloggio.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto si impegna, quindi a corrispondere la complessiva somma di

€ 6.440,94 = [Euro seimilaquattrocentoquaranta/94 meglio dettagliata in:

1) € 6.062,94=canoni arretrati sino a tutto il 30/04/2009:

2) € 378,58.=quale importo dovuto per interessi.

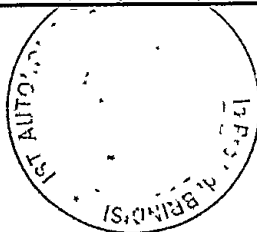
3) in n°.48 rate mensili di € 134,19,

L'assegnatario.... *[firma]*

Identificato su esibizione di Carta D'Identità N.AK 8652704 rilasciata dal Comune. di Brindisi il 06/09/2005 scade il 06/09/2010 che si allega in copia al presente atto di rateizzazione.

Brindisi, 24/07/2009

L'Istruttore
(Piero Coppola) *[firma]*



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi) *[firma]*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L' I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D. L. LGS n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue:

- 1- Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP;
- 2- Il conferimento dei dati da parte della s.v. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi e regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale;
- 3- Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
- 4- I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
- 5- Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L. GS. N. 196/2003, la S.V. ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
- 6- Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi e che il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Piero Coppola.

Allegati:

A)- Copia di comunicazione del.....

B)- Copia di piano di rateizzazione:

C)- Fotocopia di versamento

Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI

Prot. N. 5146 Data 27 MAG. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) SPAGNOLO (nome) COSIMO
Nato/a a BRINDISI () il 02/05/44
Residente in BRINDISI via PIAZZA ANTONORRA n. 01 scala F int 10
C.A.P. _____ Telefono _____ Codice Fiscale SPGES144E02B180B

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;
consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

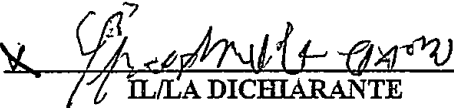
DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i.

Data 26/05/2009

Da compilare in stampatello


IL/LA DICHIARANTE
(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS.n.196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art.7 del D.L.GS.n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

१६.१३६.१६

[illegible]

D1 QUNZIO										ANNA									
Nato a																			

Police	BRUNDS	30557
--------	--------	-------

DIVKHA-5ZEXB1201

[illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

[illegible][illegible]

P. 445/2000

rilasciata il _____ da _____

SI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

_____ attesta che è pervenuta contestualmente

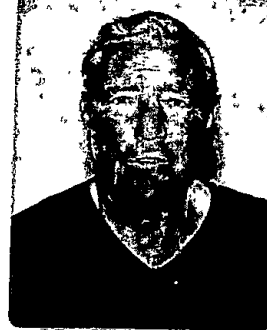
_____

chiarezza non è soggetta ad autenticazione.

乙卯 乙卯

乙卯 乙卯

Cognome..... SPAGNOLO
Nome..... COSIMO
Nato il..... 02/05/1944
(atto n..... 526 p..... I s..... A.....)
a..... BRINDISI (.....)
Cittadinanza..... ITALIANA
Residenza..... BRINDISI
Via..... PIAZZA ANDORRA 1
Stato civile.....
Professione..... PENSIONATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura..... mt. 1.63
Capelli..... BRIZZOLATI
Occhi..... CELESTI
Segni particolari.....

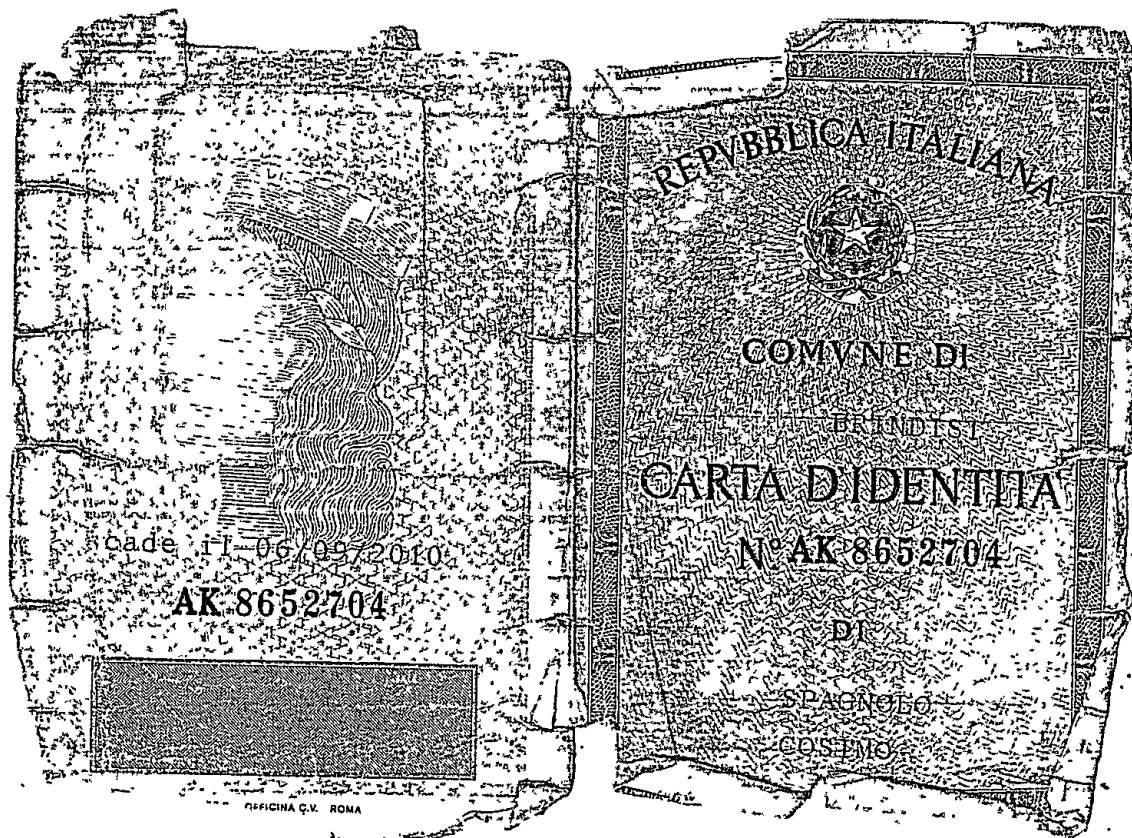


Firma del titolare.....
BRINDISI 06/09/2005

IL SINDACO



ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA
RICATO DEL SINDACO
Stato Civile - Anagrafe
BRINDISI



UFFICINA C.V. ROMA

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7142

li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

Assegno n. 6043819379-00- non trasferibile – **Monte dei Paschi di Siena-** di € 67,00 (sessantasette/00) per taxa registrazione contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig. **SPAGNOLO COSIMO – Piazza Andorra n. 1/F/10-BRINDISI.**

Assegno n. 6043819378-12- non trasferibile - **Monte dei Paschi di Siena -** di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di Sanatoria L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009 - Sig. **SPAGNOLO COSIMO – Piazza Andorra n. 1/F/10-BRINDISI.**

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)

scade il 06/09/2010
AK 8652704

IPZS OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
 BRINDISI

CARTA D'IDENTITÀ

N° **AK 8652704**

DI
 SPAGNOLO
 COSIMO

REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DELLE FINANZE

CODICE FISCALE **SPGCSM44E02B180B**

COGNOME **SPAGNOLO**

NOME **COSIMO** SESSO **M**

LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**

PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **02/05/1944**

1998 Il Ministro delle Finanze

Cognome..... **SPAGNOLO**

Nome..... **COSIMO**

nato il..... **02/05/1944**

(atto n. **526** p. **I** s. **A**)

a..... **BRINDISI** (.....)

Cittadinanza..... **ITALIANA**

Residenza..... **BRINDISI**

Via..... **PIAZZA ANDORRA 1**

Stato civile.....

Professione..... **PENSIONATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **mt. 1.63**

Capelli..... **BRIZZOLATI**

Occhi..... **CELESTI**

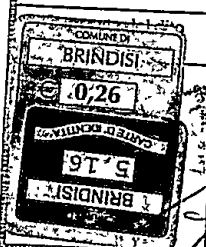
Segni particolari.....

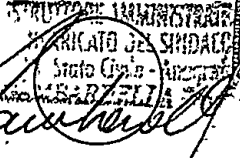


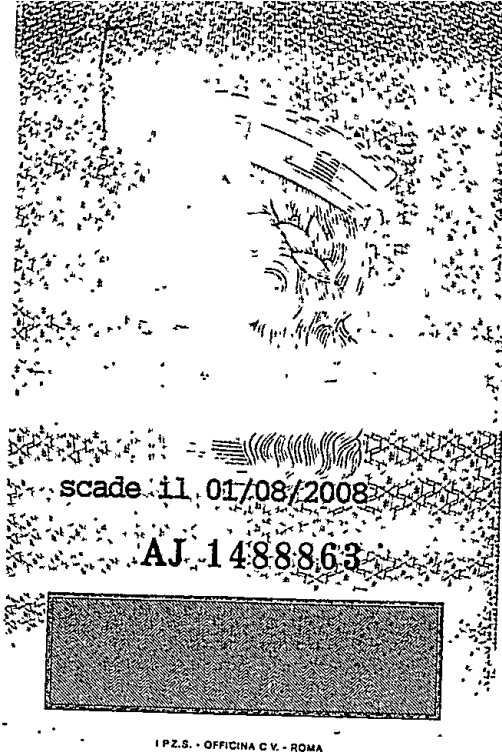
Firma del titolare..... **Cosimo Spagnolo**

BRINDISI **06/09/2005**

IL SINDACO



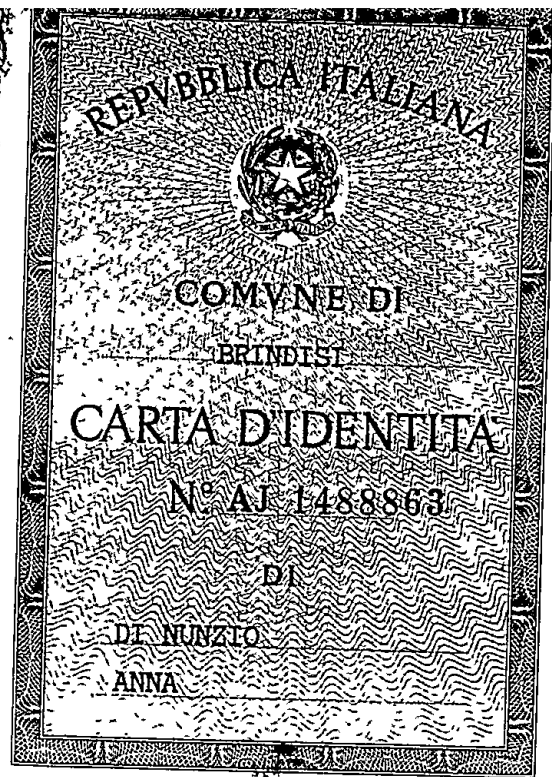




scade il 01/08/2008

AJ.1488863

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

DNNNNA52E70B180L

COGNOME

DI NUNZIO

NOME

ANNA

SESSO F

LUOGO DI
NASCITA

BRINDISI

PROVINCIA BR

DATA DI NASCITA 30/05/1952

2000

Il Ministro delle Finanze

Cognome.....DI NUNZIO.....
Nome.....ANNA.....
nato il.....30/05/1952.....
(atto n.....695 P.....I.....S. A.....)
a.....BRINDISI.....(
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BRINDISI.....
Via.....VIA IRLANDA 72/F.....
Stato civile.....
Professione.....CASALINGA.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....m. 1,53.....
Capelli.....CASTANI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....
.....
.....





N.CERT. 338440C

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

abitante in PIAZZA ANDORRA 1 sc.F.p.4 int.10

SPAGNOLO COSIMO intestatario scheda
nato il 02/05/1944 a BRINDISI
atto n. 526-I-A/1944
coniugato con DI NUNZIO ANNA

DI NUNZIO ANNA
nata il 30/05/1952 a BRINDISI
atto n. 695-I-A/1952
coniugata con SPAGNOLO COSIMO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

BRINDISI, 25/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato sono vere e corrette e non subiscono subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)

DIRITTI RISCOSSI
S. E. ID.

0,26

0,26

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 (P) - MOD. 01304 (EX 1164022) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

133325086790

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di **BRINDISI**

Destinatario _____

111010733613 0

Via _____

SPAGNOLO COSIMO

PIAZZA ANDORRA

C.A.P. _____ Località _____

72100 BRINDISI

7 F 10

Spag. Francesco 26/03/08

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Inviti multipli a un unico destinatario
☐ Sottoscrizione rifiutata



WORLDWIDE

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

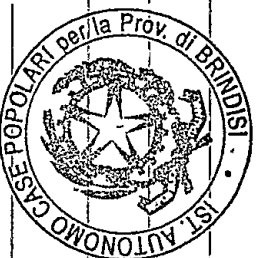
EP 0683EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (ex 116422) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13227082467

A

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

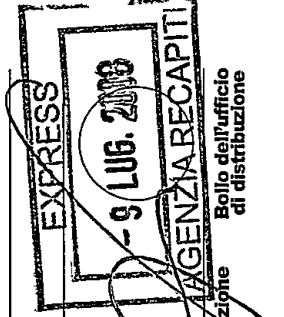
Dall'ufficio postale di

Destinatario

STUDIO LEGALE LEOCI
VIA P.ROMANO 13
72100 BRINDISI

Via

C.A.P.



Carito Vivarelli
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

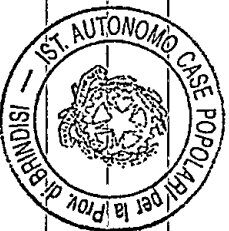
EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex 114222) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

13392532608

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733613 0

Via _____

SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA
72100 BRINDISI

C.A.P. _____

Località _____

1

F-10

EXPRESS

[Signature]

6.6.08

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

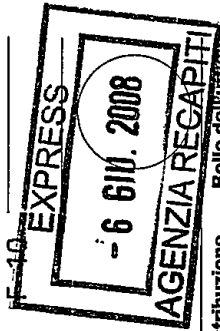
Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0605 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (ex WR422) - St. [4] Ed. 0705



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a _____

--	--	--	--	--



CHN

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

1801212988

Numero



BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733613

SPAGNOLO COSIMO

PIAZZA ANDORRA 1 / F / 10

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

Di Ruzi 15/7/10 *Di Ruzi*

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

• Inviati multipli a un unico destinatario

• Sottoscrizione rifiutata



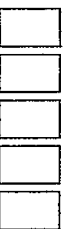
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0583/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 19422) - St. (4) Ed. 07/05

**A. R.****postaprioritaria**

Da restituire a _____

**BRINDISI**

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

18913127296 9

Numero

BRINDISI

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

111010733613

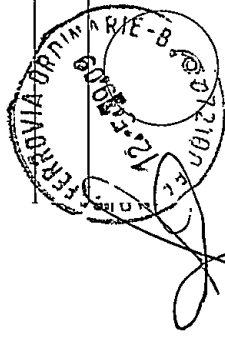
SPAGNOLO COSIMO

PIAZZA ANDORRA 1 / F / 10

72100 BRINDISI

Via _____

C.A.P. _____ Località _____



Greco Berto 13/5/07

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

☐ Invi multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata



€ sul C/C n. 203729

di Euro 9.690,21

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

30% Impporot Dovuto Regolarizzazione
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 203729

di Euro 9.690,21

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151330801821

Eseguito da:

SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI
30% Impporot Dovuto Regolarizzazione

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000151330801821>

00009690+21>

896>



sul
C/C n. 203729

di Euro 124,43

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Canone Locazione Gennaio/2008
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



sul C/C n. 203729

di Euro 124,43

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151330801316

Eseguito da:

SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI
Canone Locazione Gennaio/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
l'importo in euro numero conto

td

<000000151330801316>

00000124+43>

00203729<

896>



€ sul C/c n. 203729 di Euro 248,86

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010733613/0
SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008
Scadenza: 10/01/2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE



€ sul C/C n. 203729 di Euro 248,86

TD 896

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

000000151330801013

Eseguito da:

SPAGNOLO COSIMO
PIAZZA ANDORRA 1 F10
72100 BRINDISI
Deposito Cauzionale 2008

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
importo in euro numero conto

td

<000000151330801013>

00000248+86>

00203729<

896>



COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

che il Sig. Spagnolo Cosimo
nato a Brindisi il 2-5-1944
e residente in questo Comune dal la nascita
per immigrazione da
ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

il Clnd-71 in Via Ligurio, 117
il 6-6-73 in Via Sabaudia, 23
il 18-10-88 in Via Bionardo 167 lotto 73 F10
il 23-12-81 ora in Via Isolano, 72/F
il 20-10-01 ora in Via P.ZZA Andorra 1/F/10 p. II
il in Via
il in Via

dove attualmente abita.

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

nel Comune di

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA per uso consentito
LEGALE

Brindisi, li 26 MAR. 2008



L'INCARICATO DEL SINDACO
IL SINDACO
P. Vito Reg. Dott. ...